



ANNO ACCADEMICO: 2017-2018

INSEGNAMENTO: Pianificazione Integrata del Territorio

Tecniche, Strumenti e Procedure per lo Sviluppo Regionale

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: A scelta dello studente

DOCENTE: FRANCESCO SCORZA

e-mail: francesco.scorza@unibas.it

sito web: www2.unibas.it/lisut/

telefono: 0971.205115

cell. (personale): 347.7001363

Lingua di insegnamento: ITALIANO

n. CFU: 6

(3,5 di lezioni frontali, 2,5 di esercitazioni)

n. ore: 60

(35 di lezioni frontali, 25 di esercitazioni)

Sede: Potenza

Scuola di Ingegneria

CdS:

Ingegneria Civile e Ambientale

Semestre: II

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso prevede contenuti ed attività complementari agli insegnamenti caratterizzanti il settore della Pianificazione Urbana e Territoriale e, a valle di un breve inquadramento dei principi fondamentali e degli strumenti di base della disciplina, esamina aspetti procedurali, tecniche e strumenti avanzati connessi alla proiezione territoriale di piani e programmi di sviluppo e alla valutazione delle procedure di implementazione.

L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio e la costruzione di progetti integrati di intervento caratterizzati da aspetti operativi legati all'attuazione degli strumenti vigenti nel campo della programmazione territoriale e dello sviluppo socio-economico. Un peculiare campo di applicazione delle metodologie e dei contenuti proposti riguarda lo studio delle procedure legate agli strumenti nazionali e regionali di attuazione della Politica di Coesione dell'UE, l'analisi del quadro regolamentare e normativo di riferimento, la valutazione dell'impatto e delle ricadute di progetti derivanti dalle procedure di attuazione. Agli studenti sarà richiesto lo sviluppo di applicazioni progettuali orientati a favorire l'efficienza tra alternative di intervento garantendo un elevato livello di integrazione tra agenti pubblico-privati, favorendo logiche di cluster e filiere.

Conoscenze:

- richiami ad elementi di base delle discipline della pianificazione urbana e territoriale;
- conoscenze relative a processi e alle tecniche di programmazione e gestione dello sviluppo regionale;
- conoscenze di base per affrontare lo studio e la valutazione di piani e programmi territoriali di intervento;
- conoscenze di base e avanzate sugli strumenti di supporto per la programmazione e gestione dello sviluppo (il toolkit);
- fondamenti di SDI (Spatial Data Infrastructure) e strumenti di rappresentazione dei fenomeni territoriali applicati a casi studio reali.

Abilità:

- analizzare quadri complessi di programmazione territoriale e socio-economica
- scomporre problemi e istanze territoriali in componenti elementari interconnesse attraverso il legame causa-effetto
- identificare strategie e alternative progettuali per l'attuazione di piani e programmi di sviluppo regionale
- valutare i livelli di integrazione multi-settoriale di progetti di intervento caratterizzati da un elevato grado di interdisciplinarietà
- utilizzare strumenti tecnologici adeguati alla gestione di processi territoriali complessi

Nello specifico, l'insegnamento contribuisce ai seguenti risultati di apprendimento:

○ **Conoscenza e capacità di comprensione:**

Lo studente deve dimostrare di conoscere i principi di base delle discipline della pianificazione urbana e territoriale, le tecniche di analisi e valutazione delle criticità di intervento e gli strumenti di



rappresentazione territoriale al fine di costruire quadri conoscitivi completi e articolati connessi a scenari di intervento.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di affrontare la progettazione di interventi integrati nel quadro normativo e procedurale definito dagli strumenti di attuazione della Politica di Coesione UE alle differenti scale, valutando la coerenza e la compatibilità delle soluzioni proposte con gli strumenti di governo del territorio, il sistema dei vincoli, le peculiarità ambientali/paesistiche, gli strumenti di gestione di rischi territoriali e dell'emergenza.
- **Autonomia di giudizio:**
Lo studente deve essere in grado di comprendere aspetti procedurali complessi legati al quadro normativo di riferimento per le politiche di sviluppo regionale. Deve confrontare, sul piano operativo, strategie alternative di intervento esplicitandone i livelli di compatibilità ambientale, economica, sociale con il contesto territoriale di riferimento. Lo studente utilizzerà a questo fine gli strumenti metodologici, analitici e rappresentativi forniti durante il corso
- **Abilità comunicative:**
Lo studente, durante la prova di esame finale e nelle attività d'aula, deve avere la capacità di spiegare, con chiarezza e proprietà di linguaggio, le proprie ipotesi di lavoro e le conseguenti elaborazioni progettuali. Deve inoltre essere in grado di comunicare contenuti teorici, metodologici ed operativi in modo appropriato permettendo anche a persone poco esperte di comprenderne gli aspetti caratterizzanti.
- **Capacità di apprendimento:**
Lo studente deve essere in grado di consultare il materiale messo a disposizione per il corso con autonomia. Sarà richiesto l'approfondimento individuale su riferimenti bibliografici indicati dal docente e su ulteriori fonti identificate dallo studente in piena autonomia all'interno delle pubblicazioni scientifiche del settore e i documenti tecnici e programmatici caratterizzanti i casi studio proposti a lezione.

PREREQUISITI

È opportuno avere acquisito e assimilato le seguenti conoscenze fornite dai corsi di "Pianificazione Territoriale" e/o "Ingegneria del Territorio.":

- concetti elementari e principi di base di pianificazione urbana e territoriale
- conoscenze relative ai principali strumenti normativi e ordinamentali nel settore della pianificazione urbana e territoriale.
- conoscenze di base di sistemi informativi territoriali applicati alla valutazione dei fenomeni urbani e strumenti tecnici di rappresentazione.

CONTENUTI DEL CORSO

La programmazione dei processi di sviluppo locale, articolati nelle dimensioni territoriali, socio-economiche, infrastrutturali e ambientali, rappresenta un dominio di ricerca e applicazione interdisciplinare nel quale viene richiesta l'elaborazione di modelli interpretativi e procedure rinnovati rispetto alla 'domanda di efficienza' posta all'azione pubblica alle diverse scale.

In corso intende promuovere l'apprendimento di strumenti e tecniche per la valutazione dei processi di trasformazione urbana e territoriale, della loro governance e delle relative ricadute territoriali e sociali al fine di considerare le nuove istanze dell'accountability, della partecipazione, dell'approccio place/context based.

Il corso approfondisce quindi i temi della pianificazione del territorio e della valutazione e costruzione di politiche volte al riequilibrio dello sviluppo territoriale secondo "un approccio fortemente orientato ai luoghi", si fonda sui riferimenti essenziali di economia regionale (localizzazione delle attività produttive, specializzazioni regionali, squilibri interregionali nello sviluppo economico) e propone i termini della rigenerazione e dello sviluppo urbano e territoriale sostenibile nel quadro degli obiettivi delle recenti 'New Urban Agenda' e 'International Guidelines on Urban and Territorial Planning' sviluppate dalle Nazioni Unite (UN-habitat, 2015, 2016).

Sulla base della letteratura più attuale, il corso intende promuovere la gestione delle fasi operative dei processi di sviluppo locale in un rinnovato contesto di razionalità che privilegi efficienza, equità e durabilità ai fini di valutare impatti e ricadute territoriali della Politica di Coesione UE.



Tra gli strumenti e le tecniche di riferimento, oltre all'uso dei GIS per la gestione dell'informazione spaziale in ambiente OPEN SOURCE, saranno approfondite e applicate le metodologie del LFA (Logical Framework Approach), del PCM (Project Cycle Management), del SODA (Strategic Options Development and Analysis) come DSS (Decision Support Systems).

Il corso prevede un approccio laboratoriale con lo sviluppo e la finalizzazione dei progetti già proposti nei corsi degli anni precedenti (con particolare riferimento ai corsi di Pianificazione Territoriale e Ingegneria del territorio) e si proietta verso le eventuali tesi di laurea in cui gli allievi applicheranno i contenuti metodologici rispetto alla redazione e discussione di un prodotto complesso quale la elaborazione di un programma integrato di intervento applicato allo sviluppo di filiere territoriali di specializzazione produttiva, di riorganizzazione dell'offerta dei servizi territoriali, o ad un programma di interventi trasformativi di spazi e di organizzazione alla scala territoriale o urbana.

Il corso continuerà ad arricchire, sia attraverso la documentazione e gli strumenti didattici che in termini di casi studio ed esemplificazioni progettuali, quanto già raccolto e disponibile sulle pagine web del Laboratorio di Ingegneria dei Sistemi Urbani e Territoriali della SI.

METODI DIDATTICI

Il corso prevede 60 ore di didattica tra lezioni ed esercitazioni. In particolare sono previste 35 ore di lezione in aula e 25 ore di esercitazioni guidate in laboratorio. Nell'ambito del corso gli studenti saranno invitati a seguire seminari di approfondimento con esperti e professionisti finalizzati alla presentazione e discussione di casi studio significativi. E' fortemente consigliata la frequenza delle lezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Durante l'intero corso l'allievo sarà chiamato ad illustrare progressivamente i risultati intermedi delle proprie elaborazioni laboratoriali. All'interno di correzioni collegiali, a turno, gli allievi vengono chiamati ad esporre i propri lavori stimolando la discussione con il docente. Tali attività, seppure non valutate singolarmente dal docente contribuiscono ad esplicitare il progressivo apprendimento di contenuti teorici e di abilità pratiche e costituiscono una base per la valutazione finale.

L'obiettivo della prova d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati.

L'esame è diviso in 2 parti che hanno luogo nello stesso giorno.

- La prima è relativa all'approfondimento dei contenuti metodologici e teorici trattati durante il corso. L'allievo dovrà relazionare in merito a quesiti specifici posti dalla commissione dando prova di una conoscenza adeguata degli aspetti nozionistici e di capacità di relazionare tra loro contenuti e metodologie in una rielaborazione efficace ed individuale che metta in evidenza le competenze acquisite.
- La seconda ha ad oggetto la discussione dell'elaborato progettuale sviluppato durante il corso. L'allievo dovrà esporre nel dettaglio, con precisione e proprietà di linguaggio, gli aspetti sostanziali e caratterizzanti della propria elaborazione esplicitando ipotesi e nessi di causalità tra le componenti dell'elaborazione. Durante l'esposizione l'allievo dovrà utilizzare i software di gestione e rappresentazione dell'informazione geografica dando prova di competenza e consapevolezza delle caratteristiche principali di tali strumenti.

Il voto finale è espressivo del livello complessivo della preparazione dell'allievo.

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO ON-LINE

Tutto il materiale didattico sarà progressivamente reso disponibile sulle pagine web dedicate al corso sul sito web del Laboratorio di ingegneria dei Sistemi Urbani e Territoriali – LISUT (www2.unibas.it/lisut/). Esso si compone di presentazioni e dispense del docente, eventuali articoli ed estratti da pubblicazioni tecnico/scientifiche, dati e applicativi open per le elaborazioni progettuali, guide e manuali di supporto per lo studio delle metodologie alla base del corso, documenti tecnici, piani e programmi di riferimento per l'approfondimento del quadro programmatico di riferimento.

Parte del materiale didattico sarà in lingua inglese.



Testi per l'approfondimento:

- Faludi, A. (1985) A decision-centred view of environmental planning, Elsevier.
- Franco Archibugi (2002) La città ecologica, Ed. Bollati Boringhieri ISBN 88-339-5664-4
- Mauro Francini, M. F. Viapiana (2009) Elementi per il governo del territorio, Franco Angeli ISBN 978-88-568-0630-4
- Beniamino Murgante (2008) L'informazione geografica a supporto della pianificazione territoriale, Ed. Franco Angeli
- UN HABITAT (2015) International Guidelines on Urban and Territorial Planning, UN-Habitat.
- UN HABITAT (2016) New Urban Agenda, UN-Habitat.
- UN HABITAT (2017) Action Framework for Implementation of the New Urban Agenda UN UN-Habitat.
- Leone F. e Zoppi C. (2016) Participatory processes and spatial planning. The Regional Landscape Plan of Sardinia, Italy, Territorio governance e sostenibilità, Franco Angeli, Milano, ISBN: 9788891740984
- Las Casas G. B., Scorza F. (2009) Un approccio "context-based" e "valutazione integrata" per il futuro della programmazione operativa regionale in Europa". In Bramanti Salone (a cura di) Lo Sviluppo Territoriale Nell'economia Della Conoscenza: Teorie, Attori Strategie, Collana Scienze Regionali, 41, FrancoAngeli, Milano.
- Las Casas G., & Scorza F. (2016). Sustainable Planning: A Methodological Toolkit. In O. Gervasi, B. Murgante, S. Misra, C. A. M. A. Rocha, C. Torre, D. Taniar, ... S. Wang (Eds.), Computational Science and Its Applications -- ICCSA 2016: 16th International Conference, Beijing, China, July 4-7, 2016, Proceedings, Part I (pp. 627–635). Cham: Springer International Publishing. http://doi.org/10.1007/978-3-319-42085-1_53
- Scorza F (2013). La programmazione regionale dal secondo dopoguerra alla Nuova Politica di Coesione Europea: una esplorazione dell'esperienza italiana. MELFI: Casa Editrice Libria, ISBN: 978-88-6764-025-6

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Il docente, dopo aver illustrato il programma del corso, gli obiettivi formativi e i metodi di verifica, mette a disposizione degli studenti il materiale didattico delle lezioni in formato elettronico sul sito web del Laboratorio di ingegneria dei Sistemi Urbani e Territoriali – LISUT (www2.unibas.it/lisut/). Contestualmente, si raccoglie l'elenco degli studenti che intendono partecipare al corso, corredato di nome, cognome, matricola email e numero di cellulare. Eventuali comunicazioni sullo svolgimento delle lezioni saranno inviate dal docente tramite mail a tutti gli studenti iscritti al corso, sulle pagine internet e sulle pagine social del LISUT.

Il docente è a disposizione per chiarimenti durante l'orario di ricevimento (Martedì – 17:00 – 20:00) presso il proprio studio (Potenza, Campus di Macchia Romana, Scuola di Ingegneria, IV PIANO, stanza 17),

Oltre all'orario di ricevimento settimanale, il docente disponibile in ogni momento per un contatto con gli studenti, attraverso la propria e-mail e il cellulare.

DATE DI ESAME PREVISTE¹

14 giugno 2018, 12 luglio 2018, 26 luglio 2018, 13 settembre 2018, 11 ottobre 2018, 15 novembre 2018, 13 dicembre 2018.

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI SI NO

ALTRE INFORMAZIONI

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti